



**UNIONCAMERE
VENETO**
Delegazione di Bruxelles

Economia a Zero Emissioni: La Commissione Europea adotta nuove misure per rafforzare l'industria dell'UE

La Commissione Europea ha recentemente intrapreso un passo significativo verso la realizzazione di un'economia più sostenibile e a basse emissioni di carbonio, adottando nuove normative a supporto della *Net-Zero Industry Act (NZIA)*. Queste nuove disposizioni legislative si pongono l'obiettivo di accelerare la transizione dell'UE verso un futuro più verde, riducendo l'impronta di carbonio dell'industria europea e promuovendo la produzione di tecnologie per la decarbonizzazione. L'adozione di queste misure permetterà alle imprese di beneficiare di una maggiore resilienza, competitività e accesso alle opportunità di investimento, aumentando al contempo la capacità produttiva di tecnologie a zero emissioni nell'Unione Europea.

La Net-Zero Industry Act: un Passo Fondamentale per la Transizione Energetica dell'UE

Il Net-Zero Industry Act (NZIA) è una legislazione strategica che mira a potenziare la capacità produttiva dell'UE per le tecnologie a zero emissioni nette e i loro componenti chiave. La legge si propone di attrarre investimenti, rafforzare la competitività dell'industria e, soprattutto, sostenere la transizione dell'UE verso l'energia pulita.

Un obiettivo primario del NZIA è quello di garantire che, entro il 2030, almeno il 40% del fabbisogno annuo di tecnologie a zero emissioni nette dell'Unione venga soddisfatto attraverso la produzione interna. Questo contribuirà a fornire una visibilità a lungo termine a produttori e investitori, incentivando la crescita dell'industria europea nel settore delle tecnologie green.

La legge stabilisce inoltre un obiettivo di stoccaggio di CO₂ per l'UE, imponendo una capacità annua di stoccaggio di almeno 50 milioni di tonnellate entro il 2030. Questo contribuirà a migliorare la resilienza energetica dell'UE, riducendo la dipendenza da tecnologie provenienti da paesi terzi e promuovendo la capacità di stoccaggio all'interno dell'Unione.

Gli Atti Adottati dalla Commissione Europea

Nel dettaglio, la Commissione Europea ha adottato una serie di atti che delineano le modalità attraverso cui il NZIA si applicherà alle imprese e ai progetti di produzione di tecnologie a zero emissioni:

1. **Componente utilizzate principalmente per tecnologie a zero emissioni:** un atto specifico è stato adottato per chiarire quali componenti delle tecnologie a zero emissioni rientrano nel perimetro della NZIA. Questi componenti chiave beneficeranno delle specifiche disposizioni della legge, che include vantaggi legati alla semplificazione dei permessi, alla selezione di progetti strategici e ai criteri non legati al prezzo.
2. **Norme sui criteri non legati al prezzo nelle aste per le energie rinnovabili:** la Commissione ha introdotto nuove regole che permetteranno l'inclusione di criteri non legati al prezzo nelle aste per le energie rinnovabili. A partire dal 30 dicembre 2025, almeno il 30% dei volumi delle aste (circa 6 GW per anno per ogni paese dell'UE) dovranno tener conto di fattori come la condotta aziendale responsabile, la sostenibilità, la sicurezza informatica e il contributo alla resilienza. Tali criteri aiuteranno a selezionare i progetti più innovativi e sostenibili, premiando quelli con maggiore valore aggiunto.
3. **Componenti specifiche per l'accesso ai mercati della NZIA:** un altro atto riguarda l'identificazione dei prodotti finali delle tecnologie a zero emissioni e delle componenti rilevanti per l'accesso ai mercati. Questo atto introduce il criterio della "resilienza" nelle procedure pubbliche, nelle aste per le energie rinnovabili e in altri interventi pubblici. Le autorità competenti dovranno considerare la resilienza delle catene di approvvigionamento, accanto al prezzo, evitando la selezione di fornitori basata esclusivamente sul costo più basso.
4. **Comunicazione sulle quote di approvvigionamento dell'Unione:** la Commissione ha anche pubblicato una comunicazione che fornisce informazioni cruciali riguardo alle fonti di approvvigionamento delle tecnologie a zero emissioni nell'UE. Queste informazioni consentiranno di applicare il criterio di resilienza, favorendo una maggiore diversificazione delle fonti tecnologiche e riducendo la dipendenza da paesi terzi.
5. **Criteri comuni per la selezione dei progetti strategici:** il NZIA consente ai progetti di produzione di tecnologie a zero emissioni di ottenere lo status di "progetto strategico", che conferisce loro uno "status prioritario" a livello nazionale. Ciò garantisce un trattamento amministrativo rapido e un accesso facilitato a consulenze finanziarie. La Commissione ha

adottato linee guida chiare per la selezione di questi progetti, con criteri che includono innovazione tecnologica, capacità produttiva significativa e l'applicazione di tecnologie all'avanguardia.

Queste nuove normative sono frutto di un ampio processo di consultazione pubblica e di discussioni tra gli Stati membri, che si sono svolte all'interno dei gruppi di esperti e nei comitati di comitologia. Questi atti legislativi rispondono direttamente alle esigenze di un'industria che vuole essere protagonista nella transizione ecologica e nella decarbonizzazione globale. Per quanto riguarda l'atto delegato, il Parlamento Europeo e il Consiglio avranno due mesi per esaminare la legislazione e sollevare eventuali obiezioni. Non è previsto un periodo di scrutinio per gli atti di esecuzione adottati oggi.

Con queste nuove disposizioni, l'UE si prepara ad affrontare le sfide della transizione verde, puntando a diventare un leader mondiale nella produzione di tecnologie a zero emissioni.

FONTE e LINK al testo originale:

Fonte: Commissione Europea

LINK alla Notizia: https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/ip_25_1324

Net-Zero Industry Act: https://single-market-economy.ec.europa.eu/industry/sustainability/net-zero-industry-act_en